



Di.S.Conf. - Dirigentiscuola
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



Foggia, 7 luglio 2022

Al Sig. Ministro dell'Istruzione

Prof. Patrizio Bianchi

e, p.c.

**Alle OO.SS. rappresentative
Area Istruzione e Ricerca**

LORO INDIRIZZI MAIL

Egregio Signor Ministro,

il 4 luglio u.s. è stata resa l'informativa sulla mobilità dei dirigenti scolastici per l'anno 2022-2023 in conseguenza dell'entrata in vigore della legge 79/2022, di conversione del D.L. 36/2022, in combinato disposto con l'articolo 19-*quater* del D.L. 4/2022, convertito dalla legge 25/2022.

Come è noto, la prima riprende sul punto le – finora disattese – previsioni della legge 178/2020 come integrate dalla legge 234/2021, riformulando in positivo l'obbligo di dotare le istituzioni scolastiche aventi un minimo di 500 alunni, ridotti a 300 nelle zone in deroga, di un loro dirigente e di un loro direttore dei servizi generali e amministrativi, sia pure limitatamente agli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024.

Il secondo, derogando dalla disciplina contrattuale, rende queste sedi, provvisoriamente e a tempo, normo-ridimensionate, utili per la mobilità interregionale

Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA

TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717

Mail: dirigentiscuola@libero.it - info@dirigentiscuola.org

PEC: dirigentiscuola@pec.it - Sito: www.dirigentiscuola.org



Di.S.Conf. - Dirigentiscuola
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



fino a tutto l'anno scolastico 2024-2025, nella misura fissa del 60% dei posti disponibili, e per l'affidamento di nuovi incarichi.

1. Ciò necessariamente premesso, ancora una volta abbiamo dovuto prendere atto della disinvolta interpretazione del CCNL – se mai sia stato letto – da parte della Direzione generale per il personale, che riconsegna agli uffici scolastici regionali la, rivisitata, disciplina di una materia che invece è, e resta, di esclusiva competenza del livello nazionale (articolo 5, comma 3, lettera g), a partire dalla precisa quantificazione delle sedi disponibili – il cui numero **l'Amministrazione centrale ha detto di ignorare** – ed attribuendo **illegittimamente** ai medesimi il potere di effettuare *“le opportune valutazioni”* al fine di evitare che nell'ultimo anno dell'incarico (2024-2025) si possano verificare non meglio specificate *“situazioni di esubero”*. I dati inerenti la mobilità sono sempre stati forniti alle OO.SS. dalla direzione generale!

Ma sempre l'Amministrazione centrale avrebbe semplicemente dovuto – e dovrebbe – scrivere che le *“opportune valutazioni”* ad altro non possono inerire se non alla previsione, per nulla disagiata, del numero dei posti che fino all'anno scolastico 2024-2025 si libereranno per i pensionamenti, in grado di compensare abbondantemente il numero delle istituzioni scolastiche provvisoriamente normo-ridimensionate attribuite a mobilità interregionale e che nell'ultimo anno d'incarico (2024-2025) risulterebbero sotto i ripristinati ordinari parametri 600/400 alunni (ex art. 19, comma 5 del D. L. 98/2011, convertito dalla legge 111/2011). **Perché si corre il rischio, in alcune regioni se non in tutte, della compressione o addirittura della vanificazione della legge!**

2. Ma la vera o la più grave criticità, appena adombrata nel predetto incontro e che sarà oggetto di una preannunciata apposita e autonoma informativa, riguarda il secondo passaggio della legge 79/2022, delle sedi provvisoriamente normo-ridimensionate che sono altresì *“disponibili per il conferimento di ulteriori incarichi sia per i dirigenti scolastici sia per i direttori dei servizi generali e amministrativi”*.

E qui ci è parso di aver intuito che la Direzione generale per il personale e il competente Capodipartimento, intervenuto all'incontro, siano avviluppati in un **persistente**

Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA

TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717

Mail: dirigentiscuola@libero.it - info@dirigentiscuola.org

PEC: dirigentiscuola@pec.it - Sito: www.dirigentiscuola.org



Di.S.Conf. - Dirigentiscuola
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



equivoco segnato dalla confusione del linguaggio e da indebita sovrapposizione di distinti istituti normativi. La questione, insomma, si pone negli stessi termini di un anno fa. E come allora l'appiglio è fornito dalla riprodotta formula figurante nella relazione di accompagnamento alla legge 234/2021 (così come lo era stato per la precedente legge di bilancio 178/2020): *“La disposizione non prevede l’incremento delle facoltà assunzionali e non dispone l’autorizzazione ad assumere a tempo indeterminato”*.

Pertanto dobbiamo **riproporLe**, Signor Ministro, quella che a noi pare essere la soluzione suggerita un anno fa, con ulteriori deduzioni e sempre per il rispetto della rinnovata volontà del legislatore.

2.1. Essa muove da elementari canoni interpretativi delle disposizioni normative, e della loro applicazione, logica e sistematica, una volta inserite nell’ordinamento giuridico. Sicché nessun pregio può di per sé ascrivere a passaggi contenuti in relazioni tecniche richiamate dall’Amministrazione come ostacolo insormontabile, nel punto in cui è scritto che non viene disposto l’incremento delle facoltà assunzionali e non viene disposta l’autorizzazione ad assumere a tempo indeterminato; laddove è semplicemente reso per esplicito ciò che già è implicito nella legge (*recte*, in due leggi): che non intendono affatto incrementare strutturalmente gli organici dei dirigenti scolastici e dei DSGA, con conseguenti assunzioni in ruolo o autorizzazioni ad assumere a tempo indeterminato, che dir si voglia. Quel che invece l’una e poi l’altra si propongono è accrescere provvisoriamente il numero di istituzioni scolastiche che non restino acefale nel complicato e persistente periodo pandemico, dopo che al Covid-19 si è aggiunta una guerra in prossimità dei nostri confini e il cui primo immediato effetto è la non facile accoglienza di profughi ucraini nelle scuole.

2.2. Viene poi allegato – e abbiamo motivo di temere che sarà ancora riproposto – il secondo mantra dell’articolo 19, comma 2 del D. Lgs. 165/2001, della durata massima di un quinquennio e minima di un triennio dell’incarico dirigenziale, con la sola eccezione per coloro che non possono assicurare neanche quest’ultima poiché raggiungono *medio tempore* il limite d’età dell’obbligato collocamento a riposo. Senonché sulla norma

Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA

TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717

Mail: dirigentiscuola@libero.it - info@dirigentiscuola.org

PEC: dirigentiscuola@pec.it - Sito: www.dirigentiscuola.org



Di.S.Conf. - Dirigentiscuola
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



generale dell'articolo 19 hanno ora inciso le nuove disposizioni delle leggi 178/2020, 234/2021 e 79/2022: **non solo successive e di pari grado nella gerarchia delle fonti, dunque di per sé prevalenti secondo il criterio cronologico**, ma da ritenersi altresì di natura speciale, anzi di ancor più urgente eccezionalità proprio in ragione della loro circoscritta durata connessa all'emergenza (non più solo) pandemica e per meglio farvi fronte.

Ne riviene che queste costituiscono fonte legittimante una seconda, limitata e contingente, sopraggiunta eccezione alla normale durata minima triennale degli incarichi dirigenziali, accanto a quella, permanente, del limite di età per il collocamento a riposo.

2.3. Si dovrebbero allora affidare in via esclusiva le 469 istituzioni scolastiche in discorso (o di numero inferiore contenuto entro i margini delle apposite risorse finanziarie già stanziare di complessivi 123,87 milioni di euro per i tre anni scolastici 2021-2022, 2022-2023, 2023-2024) a dirigenti nell'ordine individuati dalla graduatoria nazionale dell'ultimo concorso, con la stipula di un contratto di uno o due anni *ad tempus*, che potrà convertirsi in un contratto a tempo indeterminato, con la contestuale immissione in ruolo, non appena si liberano le sedi consolidate in organico per collocamento in quiescenza dei titolari e la **cui cifra nel biennio 2022/2032 e 2023/2024 sarà abbondantemente superiore a quella delle provvisoriamente normo-ridimensionate istituzioni scolastiche (ante)**. E allo stesso modo si dovrebbe procedere per i DSGA presenti nelle graduatorie concorsuali regionali, dove queste vi fossero e/o non risultassero esaurite, altrimenti ricorrendosi al conferimento di supplenza annuali a facenti funzione, secondo i consueti meccanismi.

Potrebbe pure essere stipulato un contratto triennale, ma sempre precario, sottoposto a condizione risolutiva qualora dovessero esserci esuberanti, ovvero il numero dei pensionamenti fosse inferiore agli incarichi affidati.

A normativa vigente e alla luce di criteri di ordine logico – ispirati ai principi di non contraddizione, di utilità semantica, di coerenza sistematica – non appare esserci

Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA

TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717

Mail: dirigentiscuola@libero.it - info@dirigentiscuola.org

PEC: dirigentiscuola@pec.it - Sito: www.dirigentiscuola.org



Di.S.Conf. - Dirigentiscuola
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



diversa soluzione, salvo che l'Amministrazione non ne prospetti un'altra e la formalizzi in apertura della prevista informativa. **Che non sia, ovviamente, quella d'ignorare, ancora una volta, una legge votata dal Parlamento della Repubblica!**

2.4. E non vorremmo che venisse replicata una terza obiezione, peraltro posta in via apodittica: che la Corte dei conti non registrerebbe questi contratti, non riuscendo noi a comprendere il perché non dovrebbe farlo, dal momento che risultano stanziati le relative risorse finanziarie e, beninteso, entro il loro limite. Se tuttavia ciò dovesse avvenire, il Consiglio dei ministri, su proposta del ministro dell'Istruzione, potrà sempre ordinare la registrazione con riserva, della quale la Corte darà notizia al Parlamento per un suo (eventuale) sindacato (solo) politico.

2.5. In assenza di aggiornati e affidabili dati numerici, che la Direzione generale per il personale, giusto per rimanere in tema, **non è in grado o non vuole fornire** – caso unico e sconcertante nella storia - dall'1 settembre 2022 può stimarsi un'assunzione in ruolo di circa 350/400 dirigenti scolastici in sostituzione dei collocati in quiescenza e un conferimento di altrettanti e più incarichi dirigenziali *precari* ex leggi 178/2020 e 234/2021, con conseguente esaurimento della graduatoria nazionale del concorso ordinario del 2017 e di quella, residuale, della Campania relativa al concorso 2011; di più, entrambe divenute incapienti, dato che **mancherebbero circa 200 unità per consentire alle istituzioni scolastiche da 500/300 alunni in su di avere un proprio dirigente** (e un proprio DSGA).

Pertanto potrebbero essere recuperati quel centinaio di vincitori di concorso a suo tempo **costretti** a rinunciare al ruolo fuori regione, abbiano o meno in corso un contenzioso e in ordine al quale qualche giudice del lavoro ha già dato loro ragione. **Dovrebbe bastare un provvedimento amministrativo che revochi il decreto di decadenza dalla graduatoria a suo tempo emanato.**

Dopo di che si dovrebbe ricercare una soluzione per coprire le ulteriori sedi, magari esplorando la possibilità di far rivivere temporaneamente la figura del c.d. preside incaricato.

Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA

TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717

Mail: dirigentiscuola@libero.it - info@dirigentiscuola.org

PEC: dirigentiscuola@pec.it - Sito: www.dirigentiscuola.org



Di.S.Conf. - Dirigentiscuola
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



Extrema ratio - ma solo extrema ratio - si ricorrerà alle reggenze. E subito dovranno accelerarsi le procedure per la più sollecita indizione del nuovo concorso a dirigente scolastico, sulla cui bozza di decreto il Consiglio superiore della pubblica istruzione ha già espresso il parere all'incirca sei mesi fa.

Signor Ministro, tutto quanto sopra premesso, Le chiedo di convocare un urgente incontro con le OO.SS. rappresentative dell'Area, prima dell'apposita informativa di cui in epigrafe, per avere assicurazione che Lei voglia prendere in mano, prima che la situazione possa sfuggirLe, la problematica qui riassunta con le correlate proposte o con altre che consentano comunque l'applicazione della legge, partecipandole, nel richiesto incontro, oltre che alla scrivente anche alle altre associazioni sindacali rappresentative della dirigenza scolastica che leggono per conoscenza.

In attesa di riscontro e della richiesta convocazione, è gradita l'occasione per distintamente salutare.

Il Presidente Nazionale

(Attilio Fratta)